

Prot. 20826 /2018
cl. 002-13 fasc. 2018-35-0

S.U.A. Stazione Unica Appaltante: Provincia di Pesaro e Urbino

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Urbino

DISCIPLINARE DI GARA

Gara a procedura aperta per l'affidamento della gestione del nido d'infanzia comunale "L. Valerio" nel Comune di Urbino (PU) per il periodo dall'1/9/2018 al 31/8/2019

Numero gara: 7107726

CIG: 751646819E

**CPV: 80110000-8 Servizi di istruzione prescolastica
Importo contributo ANAC: € 20,00**



La Provincia di Pesaro e Urbino in funzione di Stazione Unica Appaltante incaricata dal Comune di Urbino (nel proseguo anche Comune), ai sensi dell'art.37 del D.Lgs. n.50/2016, secondo le modalità stabilite nella deliberazione del Consiglio Comunale n°20 del 16/4/2018 e nella relativa Convenzione attualmente in fase di stipulazione, indice la presente gara a procedura aperta per l'affidamento in appalto della gestione del nido d'infanzia comunale "L. Valerio" per il periodo dall'1/9/2018 al 31/08/2019.

La gara è svolta in esecuzione della determinazione del Responsabile del Settore Politiche Educative Trasparenza Anticorruzione -URP n°35 del 25/5/2018 con la quale sono stati approvati il Capitolato d'oneri, le modalità di gara, nonché altre ulteriori informazioni.

L'appalto sarà, quindi, affidato ai sensi degli artt. 3, comma 1 lett. sss), 36, 60, 95 comma 3 lett.a), 97 comma 3, 142 e 143 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 ovvero mediante procedura aperta, seguendo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, con esclusione delle offerte in aumento e valutazione della congruità delle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente disciplinare di gara.

La presente gara è soggetta all'applicazione del **D.Lgs. n.50/2016** "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", del **D.P.R. n.207/1010** "Regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per la parte ancora in vigore ex art.216 del D.Lgs. n.50/2016.

L'affidamento e l'esecuzione del presente appalto garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza. Sono, altresì, rispettati i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel D.Lgs. n.50/2016.

Di seguito sono descritte le caratteristiche dell'appalto.

1) STAZIONE APPALTANTE

Provincia di Pesaro e Urbino, Stazione Unica Appaltante, viale Gramsci n. 4, 61121 Pesaro (PU) – Tel. 0721/3591 – Codice NUTS: ITE31.

Profilo di committente: www.appalticontratti.provincia.pu.it

Punti di contatto: Dott. Stefano Braccioni – Responsabile della P.O. Appalti e Contratti – tel. 0721/3592348-269-223 – fax 0721/3592539 – e-mail: s.braccioni@provincia.ps.it

2) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

P.O. 2.5 APPALTI E CONTRATTI



Comune di Urbino, Via Puccinotti n°3, 61029 Urbino (PU) – C.F. 8200451046 e P.Iva 00654690411 – Tel. 0722/3091 - PEC: comune.urbino@emarche.it - Codice NUTS: ITE31.

Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Piero Fraternali - Responsabile del Settore Politiche Educative Trasparenza Anticorruzione -URP – e-mail: pfraternali@comune.urbino.ps.it - Tel. 0722/309452.

3) DOCUMENTAZIONE DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara,
- Disciplinare di gara e relativa modulistica allegata;
- Capitolato d'oneri,

Il Bando di gara sarà pubblicato sulla G.U.R.I. Serie V[^] Serie Contratti Pubblici n° 73 del 25/06/2018, sul profilo di Committente www.appalticontratti.provincia.pu.it, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sulla sezione Amministrazione Trasparente della Provincia di Pesaro e Urbino e all'Albo Pretorio del Comune di Urbino (PU).

La Provincia metterà a disposizione l'accesso libero e incondizionato a tutta la documentazione di gara sul profilo di committente, dal quale sarà quindi possibile scaricare tutti gli elaborati per la partecipazione.

La suddetta documentazione è inoltre visionabile presso la Provincia di Pesaro e Urbino, Stazione Unica Appaltante, - P.O. Appalti e Contratti - tutti i giorni lavorativi da lunedì a venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 e nei giorni di martedì e giovedì anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00.

4) PUNTI DI CONTATTO PER RICHIESTE DI CHIARIMENTI E FORMA DELLE COMUNICAZIONI

Punti di contatto per richieste di chiarimenti

I chiarimenti inerenti la presente procedura di gara potranno essere richiesti **esclusivamente al dott. Piero Fraternali** inviando un'e-mail al seguente indirizzo: pfraternali@comune.urbino.ps.it

Le informazioni saranno comunicate al richiedente entro 5 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta di chiarimento all'indirizzo di posta elettronica non certificata dal quale è pervenuta la richiesta stessa.

La Provincia avrà cura di pubblicare tempestivamente e in forma anonima sul profilo di committente eventuali richieste di chiarimenti con le relative risposte ritenute d'interesse generale per la partecipazione alla gara.

Forma delle comunicazioni

Ad eccezione di quanto sopra previsto per le richieste di chiarimenti, la Provincia e il Comune, ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. n.50/2016, provvederanno ad effettuare tutte le comunicazioni relative

P.O. 2.5 APPALTI E CONTRATTI



alla presente gara all'indirizzo pec o al numero di fax indicati dal concorrente in sede di gara. Tali comunicazioni sono qualificate da presunzione assoluta di conoscenza da parte del destinatario a fronte del rapporto di corretto esito della trasmissione.

Eventuali modifiche dell'indirizzo pec o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al Responsabile Unico del Procedimento, diversamente la Provincia e il Comune declinano ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

5) DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Oggetto

L'appalto ha ad oggetto la gestione di appalto del servizio "Nido d'Infanzia L. Valerio" sito ad Urbino, Via Ubaldini n°9 al piano terreno di un edificio di proprietà comunale.

In particolare l'appalto comprende la gestione dei seguenti servizi:

- ◆ **il servizio educativo** per i bambini dal 12 a 36 mesi inteso come attività di formazione, cura e socializzazione dei bambini finalizzato al raggiungimento del benessere psico-fisico e allo sviluppo delle capacità cognitive, affettive, motorie e relazionali;
- ◆ **le attività ausiliarie** comprensive della pulizia e riordino degli ambienti e del supporto al personale educativo nella cura e vigilanza dei bambini;
- ◆ **la preparazione e la somministrazione dei pasti**;
- ◆ **il servizio di supervisione e coordinamento psico-pedagogico**, comprensivo anche degli altri servizi educativi comunale (nido d'infanzia "Tartaruga" e Scuola dell'Infanzia comunale "Coccinella").

Codice CPV

I servizi principali hanno come CPV il n. **80110000-8 Servizi di istruzione prescolastica**.

Non risulta necessaria l'adozione del DUVRI in quanto non sono presenti significativi rischi da interferenze e pertanto i costi per la sicurezza sono pari a zero come indicato nella richiamata determinazione dirigenziale n°35 del 25/5/2018.

6) VALORE DELL'APPALTO, IMPORTO A BASE DI GARA E FINANZIAMENTO

Il valore globale dell'appalto, è stimato in €. 270.000,00 IVA esclusa.

Esso è stato calcolato per la durata del contratto di anni uno oltre all'eventuale anno di rinnovo.

Il servizio avrà durata dal giorno 01/09/2018 e terminerà il giorno 31/8/2019 e con possibilità di rinnovo per ulteriori mesi dodici (12) ex art.35, c.4 D. Lgs. N°50/2016.

La ditta appaltatrice dovrà iniziare il servizio anche nelle more della stipula del contratto, entro il termine indicato dall'Amministrazione.

L'importo del servizio posto a base di gara per l'intera durata del contratto è definito in €. 135.000,00 (di cui €. 124.000,00 per costo della manodopera) + IVA.

P.O. 2.5 APPALTI E CONTRATTI



La spesa è finanziata con fondi comunali come indicato nella determinazione comunale n°35 del 25-5-2018 in precedenza richiamata.

7) OPERATORI ECONOMICI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla procedura di cui al presente Disciplinare di gara, purché in possesso dei requisiti, i soggetti di cui all'art.45 del D. Lgs. N°50/2016 e ss.mm.ii.

Gli **operatori economici stabiliti in altri Stati membri**, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi e che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi del D.Lgs. n.50/2016.

Gli operatori economici di cui sopra possono partecipare anche con la forma giuridica di raggruppamento temporaneo, per la cui costituzione e disciplina si rinvia a quanto stabilito dall'art.48 del D.Lgs. n.50/2016.

E' comunque fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti**, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio.

E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art.48 del D.Lgs. n.50/2016, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. L'inosservanza di tali divieti comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto.

8) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

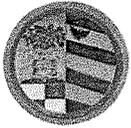
La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici di cui al punto precedente in possesso dei seguenti requisiti minimi di partecipazione.

Requisiti di carattere generale (da dichiarare nella parte III[^] del DGUE)

Costituiscono motivi di esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alla procedura di gara, ai sensi dell'**art.80 del D.Lgs. n.50/2016 e dell'ulteriore normativa vigente in materia:**

- 1) la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
 - > delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine

P.O. 2.5 APPALTI E CONTRATTI



di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

L'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti **cessati** dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora il concorrente non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Al fine di non incorrere in dichiarazioni mendaci, si consiglia di acquisire presso il competente ufficio del Casellario Giudiziale una "visura" (art. 33 DPR 14.11.2002, n. 313) in luogo del certificato del casellario giudiziale, perché in quest'ultimo documento non compaiono tutte le condanne subite quando è rilasciato a favore di soggetti privati (art. 689 c.p.p. e art. 24 D.P.R. 313/2002);

P.O. 2.5 APPALTI E CONTRATTI



- 2) la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
- 3) la commissione di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.
Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.
Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 ovvero delle Certificazioni rilasciate dagli Enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale.
L'esclusione non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.
- 4) la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del D.Lgs. n.50/2016, che la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato;
- 5) lo stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o l'essere in corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. n.50/2016;
- 6) l'essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o l'affidabilità dell'operatore economico, che la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati.
Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- 7) la determinazione, con la propria partecipazione, di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016 non diversamente risolvibile;

P.O. 2.5 APPALTI E CONTRATTI



- 8) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n.50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- 9) la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- 10) il presentare nella procedura di gara in corso o negli affidamenti di sub-appalto documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- 11) il presentare quanto previsto al precedente punto 10) per l'operatore economico iscritto nel Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'A.N.A.C.
- 12) l'iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- 13) la violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.
L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- 14) la mancata presentazione della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero la mancata autocertificazione della sussistenza del medesimo requisito;
- 15) la mancata denuncia dei fatti all'autorità giudiziaria, quando l'operatore economico è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

La suddetta circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- 16) il trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- 17) il trovarsi nelle condizioni di cui all'art.53, comma 16-ter, del D.Lgs. n.165/2001.

P.O. 2.5 APPALTI E CONTRATTI



I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;

18) il trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 1-bis, comma 14, della L. n.383/2001. I soggetti che si avvalgono dei piani individuali di emersione sono esclusi dalle gare di appalto pubblico fino alla conclusione del periodo di emersione;

19) il trovarsi nelle condizioni di cui all'art.48, comma 7, del D.Lgs. n.50/2016.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

L'esclusione sarà disposta in qualunque momento della procedura qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai precedenti punti da 1 a 19.

Nelle situazioni di cui al precedente punto 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o di cui ai precedenti punti da 4 a 19, l'operatore economico è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti. Se la stazione appaltante ritiene che le misure adottate siano sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto, non può avvalersi della possibilità prevista al precedente capoverso nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria dell'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni dalla data del suo accertamento definitivo nei casi ove non

P.O. 2.5 APPALTI E CONTRATTI



sia intervenuta sentenza di condanna;

Le cause di esclusione di cui ai precedenti punti da 1 a 14 non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nella presente procedura di gara e nell'eventuale affidamento di subappalto, la stazione appaltante ne darà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Criteri di selezione (da dichiarare nella parte IV[^], sez. A, sez. B e sez. C del D.G.U.E.)

L'operatore economico deve soddisfare i criteri di selezione definiti a norma **dell'art.83 del D.Lgs. n.50/2016**.

In particolare, ai fini della sussistenza dei **requisiti di idoneità professionale**, (parte IV[^], sezione A del D.G.U.E.) i concorrenti, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono essere iscritti:

- a) **Nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali;**
- b) **se l'operatore economico è una Cooperativa Sociale** il concorrente deve essere iscritto **nell'Albo Nazionale delle Società Cooperative** gestito dal Ministero delle Attività Produttive avvalendosi degli uffici delle Camere di Commercio (D.M. 23/06/2004);
- c) **all'Albo Regionale delle cooperative sociali di cui alla Legge 8/11/1991 n°381 ss.mm.ii.** (lettera A o iscrizione plurima A e B)

Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del citato decreto, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.

I concorrenti, al fine di dimostrare la propria **capacità economica e finanziaria**, (parte IV[^], sezione B n°6 del D.G.U.E.) dovranno possedere un **fatturato medio annuo nel settore** degli asili nido d'infanzia o comunque aventi per destinatari bambini fino a 36 mesi di età e della refezione scolastica di importo, al netto dell'IVA, non inferiore ad Euro 135.000,00.

P.O. 2.5 APPALTI E CONTRATTI



Tale capacità dovrà essere comprovata, ai sensi dell'art.86, comma 4, del D.Lgs. n.50/2016 e dell'allegato XVII parte I ivi richiamato, mediante dichiarazione concernente il fatturato globale e il fatturato del settore oggetto dell'appalto al massimo per gli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività del concorrente, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili.

La richiesta di un fatturato minimo annuo è motivata dalla particolarità e caratteristica del servizio nonché dall'entità complessiva dell'appalto che necessita una capacità economica minima per garantire il suo regolare svolgimento.

I concorrenti, al fine di dimostrare la propria **capacità tecnica** (parte IV[^], sezione C del D.G.U.E.), dovranno **aver prestato servizi** negli ultimi tre anni, relativi agli asili d'infanzia o comunque aventi per destinatari bambini fino all'età di 36 mesi e aver prestato servizi di refezione scolastica per almeno tre anni per enti pubblici o privati.

Tale capacità dovrà essere comprovata ai sensi dell'art. 86 comma 5 D.Lgs 50/2016 e dell'allegato XVII parte II ivi richiamato, mediante un elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici e privati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui sopra dovranno essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti il raggruppamento o consorzio posseda una percentuale non inferiore al dieci per cento del requisito e che il mandatario posseda il requisito ed esegua le prestazioni in misura maggioritaria

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei legami con questi ultimi, ai sensi dell'art.89 del D.Lgs. n.50/2016, che disciplina l'istituto dell'**avvalimento**. È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di un altro soggetto. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente ovvero che partecipano sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Requisiti a garanzia della qualità

Il concorrente deve inoltre possedere la **certificazione della qualità UNI EN ISO 9001:2008** (o equivalente) relativa alla gestione di servizi dell'infanzia (fino all'età di 36 mesi) e rilasciata dai soggetti accreditati, ai sensi dell'art.87 del D.Lgs. n.50/2016.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, il requisito deve essere posseduto da tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati.

Sopralluogo obbligatorio

Considerata la delicata natura dei servizi, per poter partecipare alla gara è obbligatorio che il concorrente effettui il sopralluogo alla presenza del personale del Comune.

A tal fine il concorrente dovrà prendere contatti direttamente con il Responsabile Unico del

P.O. 2.5 APPALTI E CONTRATTI



Procedimento, Dott. Piero Fraternali, telefonando al n. 0722/309452 tassativamente entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 09/07/2018.

Si precisa che:

- il sopralluogo deve essere effettuato dal **titolare** o dal **rappresentante legale** munito di atto che ne comprovi la qualifica e documento identificativo ovvero da **personale dipendente** munito di apposita delega del titolare o del rappresentante legale, di atto che comprovi la qualifica di entrambi i soggetti nonché di documento identificativo di entrambi i soggetti ovvero da un **procuratore** munito di procura notarile e documento identificativo. A mero titolo esemplificativo gli atti a comprova possono essere: visura camerale, contratto di lavoro, busta paga;
- nessuno potrà effettuare il sopralluogo per più di una impresa partecipante pena l'esclusione di tutti i concorrenti coinvolti.

Al termine del sopralluogo sarà rilasciata **specificata attestazione da inserire nella busta A – Documentazione amministrativa** a corredo della dichiarazione di avvenuto sopralluogo che il legale rappresentante renderà in sede di autocertificazione (*Allegato A*).

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

9) DICHIARAZIONI, VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE, FALSITA' IN ATTI E DICHIARAZIONI MENDACI

Dichiarazioni

Le istanze, le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà di cui agli artt.46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, i certificati e ogni altro documento presentato dal concorrente in sede di gara devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

L'autenticazione delle copie di atti e documenti deve essere ottenuta con le modalità previste dall'art.18 del D.P.R. n. 445/2000.

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art.47 del D.P.R. n.445/2000 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o documento sia conforme all'originale (art.19 del decreto citato).

Le istanze e le dichiarazioni di cui al primo capoverso, sono sottoscritte dall'interessato e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. n.445/2000.

La Provincia ha predisposto i moduli necessari per la redazione delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art.48 del D.P.R. n.445/2000 e, pertanto, se ne consiglia l'utilizzo al fine di ridurre al minimo le esclusioni dalla gara per irregolarità.

Verifica delle condizioni di partecipazione

La verifica della sussistenza delle condizioni di partecipazione (possessione dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario) avviene, ai sensi dell'articolo 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità Anticorruzione con la Delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare devono registrarsi al sistema AVCpass e acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di

P.O. 2.5 APPALTI E CONTRATTI



partecipazione alla gara assieme alla documentazione amministrativa.

In ogni caso, qualora si riscontrassero inadeguatezze del sistema, la Provincia si riserva la possibilità di effettuare le verifiche in via documentale.

Falsità in atti e dichiarazioni mendaci

Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. n. 445/2000 è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art.76 del decreto citato). Pertanto, qualora l'esito delle verifiche delle condizioni di partecipazione non confermi le dichiarazioni del concorrente, quest'ultimo sarà escluso dalla gara con conseguente applicazione delle sanzioni previste dal sopra richiamato art.76.

10) ESECUZIONE DELL'APPALTO

Durata

La durata dell'appalto è fissata in anni UNO a decorrere dal 1° settembre 2018 fino al 31 agosto 2019 con possibilità di rinnovo per ulteriori anni uno (1). La data di inizio del servizio è indicativa nel senso che se, per qualsiasi causa imputabile all'ente, il servizio non potesse essere attivato, i corrispettivi decorreranno dall'effettivo inizio del servizio, ferma rimanendo la data di scadenza del servizio.

Integrazione dei servizi

È prevista la possibilità di integrare il servizio con ulteriori prestazioni ed attività di natura analoga o complementare, in conformità a quanto previsto dall'art.63, comma 5, del D.Lgs. n.50/2016 e dall'art. 1 del Capitolato d'onori.

Penali

Per quanto concerne le penali, si rinvia all'art.15 del Capitolato d'onori.

Requisiti particolari di esecuzione

Per l'esecuzione del contratto non sono richiesti requisiti particolari di cui all'art.100 del D.Lgs. n.50/2016.

Clausola sociale

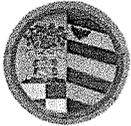
Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n.50/2016 e al fine di promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, l'impresa aggiudicataria si obbliga ad utilizzare in via prioritaria il personale attualmente occupato ove questi accetti, a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione d'impresa del concorrente aggiudicatario e con le esigenze tecnico-organizzative previste per l'esecuzione del servizio. L'aggiudicatario dovrà applicare i contratti collettivi di settore di cui all'art.51 del D.Lgs. n.81/2015.

Per ulteriori informazioni, anche in merito al personale attualmente impiegato, si rinvia al prospetto del personale allegato al presente Disciplinare (Allegato D)

Subappalto

I servizi dovranno essere eseguiti direttamente dall'aggiudicatario e il contratto non potrà essere

P.O. 2.5 APPALTI E CONTRATTI



ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art.105, comma 1, del D.Lgs. n.50/2016 e dall'art.12 del Capitolato d'Appalto.

Obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro

Nell'esecuzione dell'appalto l'affidatario è tenuto al rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi e dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del D.Lgs. n.50/2016 (art.30, comma 3, del decreto citato).

Disciplina economica

Per la disciplina economica si rinvia all'art.3 del Capitolo d'Oneri.

11) PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà affidato ai sensi degli artt. 3, comma 1 lett. sss), 36, 60, 95 comma 3 lett.a), 97 comma 3, 142 e 143 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 ovvero mediante procedura aperta, seguendo il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, con esclusione delle offerte in aumento e valutazione della congruità delle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente disciplinare di gara e/o che risultino ribassate rispetto al tariffario regionale in misura superiore al 5%.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta ammissibile e valida, se ritenuta dalla stazione appaltante conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

E' facoltà della Provincia e del Comune di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto e/o per ragioni di pubblico interesse.

Non sono autorizzate varianti sostanziali ai sensi dell'art.95, comma 14, del D.Lgs. n.50/2016.

L'aggiudicazione avverrà previa verifica, in applicazione degli articoli da 80 a 83 del D.Lgs. n.50/2016, della sussistenza dei seguenti presupposti:

- conformità dell'offerta ai requisiti, alle condizioni e ai criteri indicati nel disciplinare di gara e nei documenti di gara;
- provenienza dell'offerta da un offerente che non è escluso ai sensi dell'art.80 del D.Lgs. n.50/2016 e che soddisfa i criteri di selezione fissati nel disciplinare di gara ai sensi dell'art.83 del medesimo decreto;
- soddisfazione dell'offerta degli obblighi di cui all'art.30, comma 3, del D.Lgs. n.50/2016.

Sono considerate **inammissibili**, ai sensi dell'art.59 del D.Lgs. n.50/2016, le offerte:

- a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa

P.O. 2.5 APPALTI E CONTRATTI



- alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- b) che non hanno la qualificazione necessaria;
 - c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

Fermo restando quanto previsto all'art.83 comma 9 del D. Lgs. n°50/2016 sono considerate **irregolari**, ai sensi dell'art.59 del D.Lgs. n.50/2016, le offerte:

- a) che non rispettano i documenti di gara ;
- b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice una gara;
- c) che l'Amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

In particolare il sopra richiamato art. 83 comma 9, dispone che le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, ovvero, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE di cui all'art.85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate, le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto ed i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Costituiscono **irregolarità essenziali non sanabili** le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Saranno inoltre **escluse** le offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento o riferite ad offerta relativa ad altra gara o in variante.

12) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato all'offerta che avrà conseguito la somma più elevata dei punteggi attribuiti per l'offerta tecnica e per l'offerta economica secondo il metodo di valutazione di seguito descritto.

Il punteggio, considerando quello massimo di 100 punti, sarà attribuito in base ai seguenti elementi di valutazione:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTI
OFFERTA TECNICA	Max 70
OFFERTA ECONOMICA	Max 30
Totale	100

OFFERTA TECNICA (max 70 punti)

P.O. 2.5 APPALTI E CONTRATTI



L'attribuzione del punteggio relativo all'offerta tecnica avverrà sulla base dei criteri e sub criteri che seguono:

PROGETTO PEDAGOGICO

MAX 30 PUNTI

Sub-criteri

- a) Metodologie e strategie della proposta pedagogica e sua organicità e congruenza con il contesto territoriale, con la normativa regionale in materia, con il regolamento comunale dei nidi d'infanzia e con il riferimento teorico del pensiero di Maria Montessori
Max p. 8
- b) Criteri e modalità di organizzazione del contesto educativo con particolare rilievo all'ambientamento dei bambini, alle routine, agli spazi interni ed esterni, agli arredi e attrezzature, ai tempi e alle relazioni
Max p. 8
- c) Modalità di funzionamento del collettivo del personale con particolare riferimento all'attività di osservazione, documentazione, monitoraggio e verifica, formazione/aggiornamento, alla continuità educativa e alla promozione della qualità educativa
Max. p. 4
- d) Modalità di coinvolgimento delle famiglie nella progettazione educativa e nel sostegno del ruolo educativo dei genitori;
Max. p. 4
- e) Modalità di coinvolgimento degli altri servizi educativi del territorio (scuole dell'infanzia, centri di aggregazione, ludoteche ecc.)
Max. p. 3
- f) Modalità di inserimento e sostegno dei bambini in situazione di disabilità
Max. p. 3

MODALITA' ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

MAX 23 PUNTI

Sub-criteri

- a) Compatibilità della proposta organizzativa rispetto al progetto pedagogico, all'offerta educativa, e al rapporto educatore/bambini previsto
Max. p. 4
- b) Dotazione organica del personale impiegato nel servizio (coordinatore pedagogico, educatori, cuoco, personale ausiliario, altre figure) e loro requisiti ed esperienze professionali desumibili dai curriculum
Max. p. 6
- c) Modalità di organizzazione del personale nella gestione delle attività e servizi oggetto dell'appalto (orari, compresenza ecc.)
Max. p. 3

P.O. 2.5 APPALTI E CONTRATTI



- d) Organizzazione e numero ore per le attività non frontali: programmazione, valutazione, documentazione, collaborazione con gli organismi di partecipazione ecc. Max p. 3
- e) Programma per la formazione e aggiornamento del personale: numero di ore proposte, tematiche ecc. Max. p. 3
- f) Modalità e tempi per la sostituzione del personale assente, per la gestione delle emergenze e il contenimento del turn over Max. p. 2
- g) Dotazione del materiale didattico e di consumo (ulteriore rispetto a quello già presente al nido) Max. p. 2

PIANO/PROGRAMMA ATTIVITA' AUSILIARIE

MAX. 10 PUNTI

Sub-criteri

- a) Modalità di svolgimento delle attività di preparazione e somministrazione dei pasti con particolare riguardo al rispetto delle disposizioni relative all'HACCP e alle norme igienico – sanitarie Max p. 5
- b) Piano/programma delle pulizie ordinarie e straordinarie con riferimento alle modalità di esecuzione e alle attrezzature e ai prodotti utilizzati Max. p. 5

PROPOSTE MIGLIORATIVE DEL SERVIZIO

MAX 7 PUNTI

Saranno valutate eventuali proposte migliorative del servizio, non comprese tra le attività e i servizi previsti dal capitolato, quali:

- a) Potenziamento dell'organico del personale, presenza di figure professionali ulteriori rispetto a quelle richieste (psicologo, logopedista, nutrizionista ecc.) e riduzione del rapporto educatore/bambini; Max. p. 2
- b) Dotazione di arredi, materiale e attrezzature ulteriori rispetto già in dotazione e a quelle necessarie per la realizzazione del progetto educativo proposto; Max. p. 2
- c) Ampliamento degli orari di apertura del servizio; Max. p. 2
- d) Altro Max. p. 1

Criteri per l'attribuzione dei punteggi

Ciascun singolo commissario assegnerà per ciascun elemento dell'offerta tecnica un giudizio tradotto in coefficienti da 0 a 1 tenendo conto della seguente tabella:

P.O. 2.5 APPALTI E CONTRATTI



VALUTAZIONI	COEFFICIENTE
Non valutabile/insufficiente	0,0
Sufficiente	0,4
Discreto	0,6
Buono	0,8
Ottimo	1,0

Verrà quindi calcolato, per ciascun aspetto dell'offerta tecnica il coefficiente medio (CM) risultante dalla media aritmetica dei coefficienti espressi dai singoli commissari, tenendo conto dei primi due decimali conseguente arrotondamento dei successivi.

La determinazione del punteggio, con arrotondamento alle due cifre decimali dopo la virgola, relativo a ciascun elemento dell'offerta tecnica, verrà effettuata mediante la seguente formula:

$$PO = \text{PuntMax} \times \text{CM}$$

dove

PO= Punteggio ottenuto

PuntMax=punteggio massimo per ogni singolo aspetto

CM= coefficiente medio

I punteggi dei singoli criteri verranno sommati per ottenere il definitivo punteggio dell'offerta tecnica.

L'affidatario sarà vincolato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto a quanto offerto, dichiarato e proposto nella propria offerta tecnica ed assunta a base per le valutazioni e le attribuzioni dei punteggi sopra illustrati.

Ai sensi dell'art. 95, comma 6, D. Lgs. 50/2016, questa stazione appaltante adotta la c.d. "soglia di sbarramento"; ne deriva che per poter procedere all'apertura dell'offerta economica è ritenuta ammissibile l'offerta tecnica che consegua almeno 42/70 punti.

OFFERTA ECONOMICA (Max punti 30)

Per quanto riguarda l'offerta economica il punteggio massimo di 30 punti dovrà essere attribuito con la seguente formula:

$$V_i = (R_i/R_{\max})^\alpha$$

In cui:

V_i = punteggio assegnato

R_i = ribasso offerto del concorrente

R_{\max} = ribasso dell'offerta più conveniente

α = coefficiente pari a 0,3

P.O. 2.5 APPALTI E CONTRATTI



L'offerta economica dovrà:

- essere espressa, pena l'esclusione, attraverso l'indicazione del ribasso percentuale, espresso in cifre e in lettere sull'importo a base d'asta (in caso di discordanza tra cifre e lettere prevarrà l'offerta espressa in lettere);
- essere sottoscritta, pena l'esclusione, dal legale rappresentante o da un rappresentante munito di procura notarile speciale per l'offerta di gara, nell'offerta dovrà comunque essere chiaramente riportata l'indicazione del nome e della ragione sociale dell'Impresa offerente.
- In caso di raggruppamento temporaneo di Imprese l'offerta, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un Procuratore debitamente autorizzato da tutte le Imprese riunite o raggruppate. In caso di raggruppamento inoltre dovrà essere specificato nella stessa offerta la percentuale del servizio di competenza di ogni singola Impresa.

NELL'OFFERTA ECONOMICA L'OPERATORE DOVRA' INDICARE I PROPRI COSTI AZIENDALI CONCERNENTI L'ADEMPIMENTO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (art.95, comma 10 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);

13) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà pervenire, pena l'esclusione, in plico chiuso idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante e, comunque, in modo da garantire l'integrità del plico stesso senza che sorga dubbio alcuna sulla sua eventuale manomissione, contenente la Documentazione Amministrativa, l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica, al seguente indirizzo: SUA Stazione Unica Appaltante - Provincia di Pesaro e Urbino – P.O. Appalti e Contratti - Viale Gramsci n.4 - 61121 Pesaro entro il termine perentorio delle

ore 12.00 del giorno 16 Luglio 2018

Le offerte dovranno essere inoltrate **a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero postacelere, ovvero mediante consegna a mano all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (che rilascerà apposita ricevuta)** con avviso che oltre detto termine nessuna altra offerta sarà valida anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti, che non sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di nuova offerta.

Resta inteso che il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente e, ove per qualsiasi motivo lo stesso non pervenisse in tempo utile, la Provincia non si assume responsabilità alcuna e l'offerta sarà **esclusa**. Non fa fede la data di spedizione risultante dal timbro postale.

Nessun rimborso spetterà ai concorrenti per eventuali spese di partecipazione alla presente gara.

Il plico, pena l'esclusione, dovrà recare all'esterno:

- > l'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, completo di telefono, fax, e-mail e P.IVA (in caso di raggruppamenti sul plico dovrà essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al raggruppamento, con specificazione dei ruoli di mandatario e mandante);

P.O. 2.5 APPALTI E CONTRATTI



- l'indicazione relativa all'oggetto della gara: “**Servizio gestione del nido d'infanzia comunale “L. Valerio” nel Comune di Urbino (PU) per il periodo dall'1/9/2018 al 31/8/2019**” - CIG: 751646819E;
- la dicitura “**NON APRIRE**”.

Il plico, pena l'esclusione, dovrà contenere:

- una busta contenente la documentazione amministrativa, recante il mittente e la dicitura “**Busta A - Documentazione Amministrativa**”;
- una busta contenente l'offerta tecnica, recante il mittente e la dicitura “**Busta B - Offerta Tecnica**”;
- una busta contenente l'offerta economica, recante il mittente e la dicitura “**Busta C - Offerta Economica**”.

Le buste “A”, “B” e “C” dovranno, pena l'esclusione, essere chiuse, idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura dal legale rappresentante e, comunque, presentate in modo tale da garantire l'integrità delle buste stesse senza che sorga dubbio alcuna sulla loro eventuale manomissione.

14) BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il concorrente deve inserire nella busta “**Busta A - Documentazione Amministrativa**” la seguente documentazione:

- 1) **Istanza di partecipazione**, pena l'esclusione, redatta in conformità al contenuto del modello *Allegato A* al presente disciplinare, redatta in bollo da € 16,00 e indirizzata alla Provincia di Pesaro e Urbino.

L'istanza, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta:

- a) in caso di partecipazione in forma singola, dal legale rappresentante del concorrente;
- b) in caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, GEIE, già costituito o da costituire, dai rappresentanti legali di ciascuna impresa raggruppata, consorziata o aggregata che partecipa alla gara;
- c) in caso di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane o consorzi stabili, dal legale rappresentante del consorzio e dai legali rappresentanti di tutti gli operatori indicati come esecutori dell'appalto;
- d) in caso di aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete:
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;
 - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete

P.O. 2.5 APPALTI E CONTRATTI



è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

La sottoscrizione dovrà essere autenticata ai sensi di legge ovvero, in alternativa, dovrà essere allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. n.445/2000.

Qualora l'istanza fosse sottoscritta da un procuratore, deve essere allegata, a pena di esclusione, la relativa procura notarile (generale o speciale). in originale o in copia conforme.

- 2) **Documento di gara unico europeo (per brevità DGUE) di cui all'art. 85 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., pena l'esclusione, consistente in una dichiarazione formale da parte dell'operatore economico di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all'art.80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e di soddisfare i criteri di selezione di cui all'art.83 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., redatta in conformità allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18 luglio 2016 e successive modifiche, secondo le indicazioni sotto riportate.**

Il DGUE a partire dal 18 Aprile 2018 deve essere predisposto esclusivamente in formato elettronico.

Modalità di compilazione del DGUE

Per compilare il DGUE in formato elettronico è necessario collegarsi presso il seguente indirizzo: <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espdp/filter?lang=it>

Successivamente:

- 1) dove è scritto "Chi è a compilare il DGUE?", selezionare "Sono un operatore economico";
- 2) comparirà la dicitura "Che operazione si vuole eseguire?", selezionare "Importare un DGUE";
- 3) caricare il file ESPD Request (richiesta di DGUE) messo a disposizione dalla Stazione Unica Appaltante allegato alla documentazione di gara (il file è denominato "espdp-request" ed è in formato XML);
- 4) selezionare il Paese del compilatore;
- 5) procedere con "AVANTI"

Il DGUE dovrà quindi essere compilato a schermo, in ogni sua parte, scaricato in formato PDF, sottoscritto in firma digitale dai soggetti di cui al precedente punto 1), registrato su idoneo supporto informatico (pendrive - CD-rom) e inserito nella Busta A - Documentazione Amministrativa.

P.O. 2.5 APPALTI E CONTRATTI



Gli operatori economici possono riutilizzare il DGUE compilato e utilizzato in una procedura di appalto precedente, purché confermino che le informazioni ivi contenute siano ancora valide e siano pertinenti rispetto alla procedura nel corso della quale intendono riutilizzare il DGUE. Il modo più semplice di procedere, è inserire le informazioni nel DGUE avvalendosi delle funzionalità messe appositamente a disposizione per mezzo del citato servizio DGUE elettronico. Sarà, ovviamente, possibile riutilizzare le informazioni anche mediante altre forme di recupero dei dati (ad esempio, copia - incolla), contenuti negli strumenti elettronici (pc, tablet, server...) dell'operatore economico precedente.

Successivamente alla procedura di aggiudicazione, in fase di esecuzione del contratto d'appalto, il formulario per il DGUE, opportunamente adattato, può essere utilizzato per presentare le dichiarazioni del subappaltatore ai fini dell'autorizzazione al subappalto.

L'operatore economico che partecipa **per proprio conto** e che **non fa affidamento** sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione deve compilare **un solo DGUE**.

L'operatore economico che partecipa **per proprio conto** ma che **fa affidamento** sulle capacità di uno o più altri soggetti deve assicurarsi che l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore riceva, **insieme al proprio DGUE, un DGUE distinto** che riporti le informazioni pertinenti (Cfr. **avvalimento - parte II, sezione C**) per ciascuno dei soggetti interessati.

Gli operatori economici che partecipano con le forme previste ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettera d), e), f), g) e dell'art. 46, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n.50/2016, dovranno presentare un DGUE distinto per ciascun operatore partecipante e recante le informazioni richieste dalle parti da II a VI.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c) ed all'art. 46, comma 1, lettera f) del D.Lgs. n.50/2016, dovranno presentare DGUE compilati, separatamente, dal consorzio e dalle consorziate esecutrici ivi indicate. Pertanto, nel DGUE deve essere indicata la denominazione degli operatori economici facente parte del consorzio che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.

Si evidenzia, per una corretta compilazione, che nella **parte II sezione B** devono essere indicate le generalità complete (**nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale**) di **tutti i soggetti in carica e cessati indicati all'art. 80 comma 3 del D.Lgs. n.50/2016** ivi compresi i **procuratori e gli institori**.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del D.Lgs 50/2016 l'operatore economico che intenda ricorrere all'istituto del subappalto, deve assicurarsi che l'amministrazione aggiudicatrice o l'Ente aggiudicatore riceva, insieme al proprio DGUE, un DGUE distinto che riporti le informazioni pertinenti (Cfr. subappalto - parte II, sezione D) per ciascuno dei subappaltatori indicati.

Nota Bene

P.O. 2.5 APPALTI E CONTRATTI



Per maggiori informazioni sul DGUE si rinvia al Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione Europea del 05/01/2016 e alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 18/07/2016 n°3.

- 3) **Garanzia provvisoria pari ad € 2.700,00** (corrispondente al 2% del prezzo base), pena l'esclusione, sotto forma di cauzione o fideiussione a scelta dell'offerente, predisposta secondo le modalità di cui all'art. 93 del D.Lgs. n.50/2016.

Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'art. 49 del D. Lgs. n.231/2007 la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso la tesoreria provinciale sul c/c corrispondente al seguente codice IBAN: IT25N0200868703000104048491 o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore del Comune di Urbino (PU).

La garanzia fideiussoria a scelta dell'offerente:

- a) può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che siano sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa,
- b) deve essere predisposta sulla base delle schede tecniche contenute nell'allegato al Decreto del Ministero delle Attività Produttive 12 Gennaio 2018 n.31, pubblicato sulla G.U.R.I. n.16/L del 10/4/2018 – Supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale” n.83 del 10/4/2018 – Serie Generale,
- c) deve avere validità per almeno 180 giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione dell'offerta,
- d) deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante,
- e) **deve individuare come beneficiario il Comune di Urbino, Via Puccinotti n°3 – 61029 Urbino – C.F. 8200451046 P.Iva 00654690411.**
- f) in caso di costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, deve essere intestata a tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento.
- g) in caso di costituito raggruppamento temporaneo o consorzio o GEIE, deve essere intestata al mandatario con espressa indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento ovvero il consorzio ovvero il GEIE.

La garanzia fideiussoria può essere prodotta anche in formato digitale nel rispetto delle seguenti modalità previste dal D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale) ovvero mediante:

P.O. 2.5 APPALTI E CONTRATTI



- 1) la diretta produzione del documento informatico, ossia il file in formato p7m registrato su supporto informatico con firme digitali del contraente e del garante;
- 2) oppure, la produzione di copia su supporto cartaceo del documento informatico, la quale sostituisce ad ogni effetto l'originale da cui è tratto se la sua conformità all'originale in tutte le sue componenti è attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

Alla luce del parere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 26 del 23 febbraio 2012, si precisa che l'autenticità della polizza o della firma digitale non può essere riscontrata dalla Commissione "ab externo" attraverso il collegamento al sito istituzionale del garante per la verifica del codice di controllo ivi riportato, trattandosi di soggetto terzo estraneo alla procedura di gara.

L'importo della garanzia, del suo eventuale rinnovo e della garanzia definitiva è ridotto delle percentuali previste dall'art. 93, comma 7, del D.Lgs. n.50/2016, se l'operatore economico, in sede di offerta, dichiara di voler fruire di tali benefici, dimostri il possesso dei relativi requisiti e lo documenti nei modi prescritti dalle norme vigenti. (In caso di raggruppamento temporaneo orizzontale: il certificato di qualità dovrà essere posseduto da tutti gli operatori economici facenti parte del raggruppamento – in caso di raggruppamento temporaneo verticale: il certificato di qualità dovrà essere posseduto da tutti gli operatori economici facenti parte del raggruppamento ovvero se solo alcuni operatori economici sono in possesso della certificazione di qualità, essi potranno godere del beneficio della riduzione sulla garanzia per la quota ad essi riferibile).

La garanzia provvisoria presentata dall'aggiudicatario sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto, mentre quella dei non aggiudicatari sarà svincolata entro trenta giorni dall'aggiudicazione con l'atto con cui si comunica l'aggiudicazione stessa.

- 4) **Dichiarazione di impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni**, ai sensi dell'art. 93, comma 5, del D.Lgs. n.50/2016, nel caso in cui alla scadenza di validità della garanzia provvisoria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione (in caso di costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, deve essere intestata a tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione; in caso di costituito raggruppamento temporaneo o consorzio o GEIE, deve essere intestata al mandatario con espressa indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento ovvero il consorzio ovvero il GEIE, pena l'esclusione).
- 5) **Dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore**, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria ovvero in caso di garanzia provvisoria presentata in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, **a rilasciare, qualora l'offerente risultasse affidatario, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto** di cui agli artt. 103 e-104 del D.Lgs. n.50/2016 (in caso di costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, deve essere intestata a tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento o consorzio, pena l'esclusione; in caso di costituito raggruppamento temporaneo o consorzio o GEIE, deve essere intestata al mandatario con espressa indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento ovvero il consorzio ovvero il GEIE, pena l'esclusione).

P.O. 2.5 APPALTI E CONTRATTI



La presente dichiarazione non è richiesta alle micro imprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese (ex art. 93 comma 8 D.lgs 50/2016)

- 6) **Attestazione**, pena l'esclusione, **dell'avvenuto versamento del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pari ad € 20,00**, dovuto ai sensi dell'art. 1 comma 65, della Legge n. 266 del 23/12/2005, nella misura prevista dall'art.2 della delibera 22 dicembre 2015 della medesima Autorità e secondo la procedura di seguito descritta.

Per eseguire il pagamento è necessario iscriversi on-line al Servizio Riscossione Contributi (<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi>).

L'operatore economico deve collegarsi al Servizio Riscossione Contributi con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale intende partecipare. Il sistema consente le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- on-line mediante carta di credito dei circuiti Visa e Visa Electron (con la gestione del protocollo "certified by"), MasterCard (con la gestione del protocollo "secure code"), Diners, American Express. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento (da stampare e allegare all'offerta) all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta resterà disponibile accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" sul Servizio Riscossione Contributi;
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio Riscossione Contributi, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. L'operatore economico al momento del pagamento deve verificare l'esattezza dei dati riportati sullo scontrino rilasciato dal punto vendita (il proprio codice fiscale e il CIG della procedura alla quale intende partecipare). Lo scontrino dovrà essere allegato, in originale, all'offerta.

Per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 0 01030 03200 0000 04806788 - BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante (p.e. VAT number) e il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare.

L'operatore economico estero deve allegare all'offerta la ricevuta del bonifico effettuato.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento è causa di esclusione dalla gara.

- 7) **PASSOE rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.**

L'operatore economico, al fine di permettere alla Provincia di verificare le condizioni di partecipazione attraverso la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici utilizzando il sistema AVCPass con le modalità previste dalla deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 111 del 20 dicembre 2012, deve produrre la stampa del documento detto PASS dell'Operatore

P.O. 2.5 APPALTI E CONTRATTI



Economico (PassOE).

Per la generazione di tale documento è necessario che ciascun operatore economico partecipante, assoggettabile alla verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico finanziario, abbia un proprio amministratore iscritto ed abilitato ad operare sul sistema AVCPOE dell'Autorità con profilo di "Amministratore dell'operatore economico".

È pertanto onere dell'operatore economico attivarsi tempestivamente e coerentemente con le scadenze delle procedure di gara e registrarsi obbligatoriamente al sistema accedendo all'apposito link sul portale ANAC (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute ai fini dell'ottenimento del PassOE.

- 8) **Certificazione della qualità UNI EN ISO 9001:2008** (o equivalente) relativa alla gestione di servizi dell'infanzia (fino all'età di 36 mesi) rilasciata dai soggetti accreditati e presentata in originale o copia conforme.
- 9) **Attestato di sopralluogo obbligatorio** rilasciato dal Comune.
- 10) In caso di costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, pena l'esclusione, una **dichiarazione di intenti** sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun soggetto partecipante al raggruppamento e con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. n.445/2000, che indichi **(a)** l'intenzione di costituirsi in raggruppamento (e la tipologia del raggruppamento prescelto) o consorzio con l'indicazione del soggetto mandatario e dei mandanti **(b)** l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti **(c)** l'impegno a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. n.50/2016 **(d)** la quota di partecipazione al raggruppamento **(e)** il dettaglio delle prestazioni o parti di esse che ogni soggetto facente parte del raggruppamento o consorzio intende eseguire.

Le irregolarità relative alla dichiarazione di intenti sono da ritenersi essenziali ma sanabili e, pertanto, danno luogo al pagamento della sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore della gara.

- 11) In caso di costituito raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, pena l'esclusione, la **scrittura privata autenticata di costituzione del raggruppamento**, secondo quanto indicato all'art.48, commi 12 e 13, del D.Lgs. n.50/2016 e una **dichiarazione** sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun operatore economico raggruppato o consorziato e con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. n.445/2000, contenente **(a)** l'indicazione della quota di partecipazione al raggruppamento e **(b)** l'indicazione dettagliata delle prestazioni o parti di esse che ogni soggetto facente parte del raggruppamento o consorzio intende eseguire.

Le irregolarità relative alla suddetta dichiarazione sono da ritenersi essenziali ma sanabili e, pertanto, danno luogo al pagamento della sanzione pecuniaria pari all'uno per mille del valore della gara.

P.O. 2.5 APPALTI E CONTRATTI



12) Documentazione richiesta dall'art.89 del D.Lgs. n.50/2016, qualora il concorrente intenda far ricorso all'istituto dell'**avvalimento**.

Si evidenzia che qualora la suddetta documentazione fosse sottoscritta da un **Procuratore**, il concorrente dovrà allegare, pena l'esclusione, apposita documentazione a comprova quali visura camerale ovvero atto notarile (in originale o copia conforme all'originale).

Qualora i concorrenti non utilizzino i modelli predisposti dalla Provincia, la documentazione presentata dovrà riportare tutte le dichiarazioni presenti nei modelli stessi.

La Provincia si riserva la facoltà di verificare, nei confronti dei concorrenti, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di gara mediante l'acquisizione dei relativi certificati e tramite accertamenti d'ufficio. Qualora tali verifiche non confermino le dichiarazioni rese, si procederà all'esclusione dalla gara, all'incameramento della cauzione provvisoria e alle necessarie comunicazioni alle competenti autorità. Tali verifiche verranno effettuate anche nei confronti dell'aggiudicatario e qualora quanto dichiarato in sede di gara non corrisponda a quanto risulta dai certificati e/o documenti prodotti e/o a quanto accertato d'ufficio dalla Provincia, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione provvisoria e alle necessarie comunicazioni alle competenti autorità. Si fa presente che in caso di dichiarazioni non veritiere troveranno applicazione le sanzioni previste dal D.P.R. n.445/2000.

La documentazione amministrativa, pena l'esclusione, non dovrà contenere alcuna indicazione di tipo economico con riferimento all'offerta presentata.

15) BUSTA B - OFFERTA TECNICA

Il concorrente deve inserire nella busta "**Busta B - Offerta Tecnica**", pena l'esclusione, una **proposta progettuale e la relativa documentazione** necessaria per l'attribuzione dei punteggi (ad esempio *curricula*).

Potranno essere inseriti eventuali allegati quali schemi esemplificativi, organigrammi, tabelle utili a facilitare la comprensione della proposta. Le certificazioni di organismi accreditati o istituti indipendenti possono essere presentate in fotocopia semplice. La mancata presentazione della documentazione, delle certificazioni e dichiarazioni all'interno di questa busta, comporterà la mancata attribuzione del punteggio.

La proposta progettuale deve essere il più possibile chiara ed esaustiva, **suddivisa in 4 capitoli corrispondenti ai criteri di valutazione e rispettandone l'ordine di articolazione ed esplicitata in un massimo di 20 facciate numerate progressivamente** (no fronte e retro, esclusi eventuali copertina, indice ed allegati) **redatte in formato A4, carattere Times New Roman dimensione 12. Non verranno prese in considerazione le facciate oltre la numero venti.**

L'offerta tecnica dovrà redatta in lingua italiana e sottoscritta:

P.O. 2.5 APPALTI E CONTRATTI



- dal legale rappresentante del concorrente singolo o dell'operatore economico mandatario in caso di costituito raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti;
- dal legale rappresentante di ciascun operatore economico facente parte del costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da un procuratore, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia della relativa procura notarile (generale o speciale), in originale o copia conforme.

La proposta progettuale deve essere sottoscritta dal concorrente su ogni foglio; qualora sia composta da fogli rilegati, spillati, cuciti o in altro modo collegati stabilmente, e sia numerata con la formula «pagina n. X di n. Y», oppure «X/Y», oppure l'ultima pagina riporti l'indicazione «relazione composta da n. Y pagine» (dove X è il numero di ciascuna pagina e Y il numero totale della pagine della singola relazione), è sufficiente che la sottoscrizione sia effettuata in chiusura sull'ultima pagina.

Al concorrente aggiudicatario e ai concorrenti che, a seguito, dell'espletamento della procedura di gara, non risulteranno aggiudicatari, nulla sarà dovuto, a qualsiasi titolo, per lo svolgimento delle proposte presentate e di ogni altro servizio, onere o prestazione resi necessario al fine della formulazione dell'offerta tecnica.

L'offerta tecnica, pena l'esclusione, non dovrà contenere alcuna indicazione di tipo economico con riferimento all'offerta presentata.

16) BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente deve inserire, pena l'esclusione, nella busta **“Busta C - Offerta Economica”** l'offerta economica, redatta in **carta da bollo da € 16,00 (euro sedici/00)** e in conformità al contenuto dell'*Allegato C* al presente disciplinare.

L'offerta economica dovrà indicare:

- il **ribasso percentuale sull'importo a base d'asta**. Il ribasso offerto dovrà essere espresso in cifre e in lettere con indicazione di 3 decimali e in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà ritenuto valido il ribasso espresso in lettere;
- **Il proprio costo della manodopera, ricompresa comunque nel prezzo offerto la cui mancanza comporterà automaticamente l'esclusione dalla gara ex art. 95, c. 10 del D. lgs. 50/2016.**
- la **stima presuntiva degli oneri di sicurezza aziendali** inerenti i rischi specifici della propria attività d'impresa che è comunque ricompresa nel prezzo offerto.

Sarà cura del Seggio di gara trasformare il ribasso in prezzo e attribuire il relativo punteggio con le modalità indicate nei punti precedenti.

L'offerta economica, inoltre, dovrà essere redatta in lingua italiana e sottoscritta da:

- dal legale rappresentante del concorrente singolo o dell'operatore economico mandatario in caso di costituito raggruppamento temporaneo, GEIE, consorzio ordinario di concorrenti, consorzio stabile, consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro o consorzi tra imprese

P.O. 2.5 APPALTI E CONTRATTI



artigiane;

- dal legale rappresentante di ciascun operatore economico facente parte del costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da un procuratore, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia della relativa procura notarile (generale o speciale), in originale o copia conforme.

L'offerta economica non potrà presentare correzioni valide se non controfirmate e, qualora fosse composta da più fogli, dovrà essere sottoscritta in ciascun foglio.

L'offerta si riterrà impegnativa per il concorrente per 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

Non sono ammesse offerte in aumento, parziali, condizionate, indeterminate o riferite solo a parte delle prestazioni oggetto dell'appalto.

L'offerta economica verrà valutata al netto di Iva.

Al fine della verifica dell'eventuale anomalia, ciascun concorrente dovrà in sede di gara, specificare la composizione del prezzo orario e complessivo, ottenuto dal ribasso offerto, per l'espletamento del servizio, con particolare riferimento al costo del presente personale addetto, con riferimento ai livelli di inquadramento previsti dal CCNL di categoria, compreso l'eventuale integrativo regionale, ai costi per macchinari, attrezzature e prodotti da utilizzare nel servizio, all'utile d'impresa, ai costi derivanti da specifici adempimenti inerenti la normativa relativa alla sicurezza sul lavoro e quant'altro determina il prezzo offerto.

Nella formulazione dell'offerta il concorrente dovrà tenere conto della congruità economica, dell'inderogabilità delle norme a tutela della sicurezza dei lavoratori, previdenziali e assicurative, nonché dell'obbligo di rispettare i minimi salariali previsti dai contratti nazionali e locali, non ribassabili ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. N°50/2016 e s.m.i. e conglobare negli importi l'utile e i costi d'impresa.

17) APERTURA DELLE OFFERTE

L'apertura delle offerte avverrà presso la sala "Giuseppe Mari" nella sede della Provincia di Pesaro e Urbino Viale Gramsci n. 4 - 61121 Pesaro

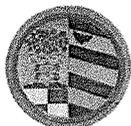
alle ore 9.00 del giorno 20/07/2018

Eventuali rettifiche al giorno e ora indicati saranno rese note mediante pubblicazione sul profilo di committente anche fino al giorno antecedente la data indicata.

In tale seduta pubblica il seggio di gara procederà:

- alla verifica della corretta e regolare presentazione dei plichi,
- all'apertura dei plichi e alla verifica della presenza e della regolare chiusura delle buste A - B -

P.O. 2.5 APPALTI E CONTRATTI



C,

- all'apertura delle buste A - Documentazione Amministrativa e alla verifica della documentazione ivi contenuta e del possesso delle condizioni di partecipazione in capo ai concorrenti al fine della loro ammissione alla gara sulla base delle dichiarazioni dagli stessi presentate,
- all'apertura delle buste B - Offerta Tecnica e a siglare gli elaborati ivi contenuti,
- a siglare i lembi di chiusura delle buste C – Offerta Economica.

Esaurita la fase di ammissione dei concorrenti, in una o più **sedute riservate**, la Commissione di gara procederà alla valutazione delle offerte tecniche, assegnando i relativi punteggi sulla base dei criteri, sub-criteri e fattori di ponderazione indicati nel presente Disciplinare.

Successivamente, in **seduta pubblica**, la cui data sarà comunicata ai concorrenti tramite pec o fax entro le 24 ore precedenti, il Seggio di Gara:

- darà lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche,
- procederà all'apertura delle buste C – Offerta Economica, darà lettura del ribasso offerto e attribuirà i relativi punteggi con le modalità indicate in precedenza.

Il Seggio di Gara stilerà la proposta di graduatoria sulla base del punteggio complessivo ottenuto da ciascuna offerta e risultante dalla somma dei punteggi parziali attribuiti all'offerta tecnica e a quella economica e procederà alla proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio.

In caso di parità di punteggio totale tra due o più concorrenti l'aggiudicazione avverrà nei confronti del concorrente con il miglior punteggio relativo all'offerta tecnica.

In caso di ulteriore parità di punteggio relativo all'offerta tecnica, per assegnare le rispettive posizioni in graduatoria il seggio di gara procederà ai sensi dell'art.77 del R.D. n.827/1924.

Il Seggio di Gara trasmetterà alla Stazione Appaltante la proposta di graduatoria con l'indicazione del concorrente che risulti aver presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il Seggio di Gara, nel corso della seduta pubblica in cui viene stilata la graduatoria provvisoria, valuterà anche **la congruità delle offerte**.

Saranno ritenute anormalmente basse le offerte che:

- **presenteranno sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti, ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.Lgs. n.50/2016 e/o**

La verifica di tali offerte sarà effettuata secondo il procedimento previsto dall'art.97 del D.Lgs. n.50/2016.

In apposita seduta pubblica, che verrà comunicata ai concorrenti mediante pec o fax entro le 24 ore precedenti, la stazione appaltante dichiarerà l'anomalia delle offerte che all'esito della verifica siano risultate non congrue e dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta ritenuta congrua.

Eventuale provvedimento di esclusione verrà notificato ai concorrenti ai sensi e nei termini di legge. Non si darà luogo alla verifica di anomalia qualora sia stato ammesso alla gara un unico concorrente.

Ai sensi dell'art.95, comma 15, del D.Lgs. n.50/2016, ogni variazione che intervenga, anche in

P.O. 2.5 APPALTI E CONTRATTI



conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Delle operazioni di gara verrà redatto apposito verbale.

Il verbale di aggiudicazione non tiene luogo del contratto ai sensi dell'art. 88 del Regolamento sulla contabilità dello Stato, approvato con R.D. 23/05/1924 n.827, e, pertanto, la nascita del vincolo giuridico avverrà al momento della stipula formale del contratto nei termini previsti dall'art.32 del D.Lgs. n. 50/2016.

La Stazione Appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessun offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto (art.95, comma 12 del D. Lgs. n°50/2016)

Informazioni riguardanti le sedute pubbliche nonché le relative convocazioni

Qualora il numero degli operatori economici ammessi a partecipare alla gara sia elevato tale da non permettere l'invio nei termini previsti delle comunicazioni mediante fax o pec tramite il sistema operativo in possesso della Provincia, tutte le informazioni riguardanti le sedute pubbliche della Commissione di gara nonché le relative convocazioni saranno tempestivamente pubblicate sul profilo di committente. Tale pubblicazione avrà valore di notifica agli effetti di legge.

Partecipazione alle sedute pubbliche di gara

Alle sedute pubbliche potranno partecipare tutti i soggetti interessati.

Tuttavia per ciascun operatore economico concorrente (inteso quale soggetto singolo o R.T.I. o Consorzio) verrà dato atto nel verbale di gara della presenza di un solo rappresentante, il quale, a seguito di esibizione del documento di identità e degli atti a comprova della propria qualifica, avrà diritto di parola e potrà chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni. Si specifica che per rappresentante si intende il titolare (se ditta individuale) o il legale rappresentante (se società o cooperativa) o il direttore tecnico o il soggetto che esibisca una procura o una delega idonee a comprovare la propria legittimazione a presenziare in nome e per conto del concorrente.

Gli altri soggetti interessati potranno presenziare senza diritto di parola.

18) AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E STIPULA DEL CONTRATTO

Terminate le operazioni di gara, la SUA Stazione Unica Appaltante procederà nei confronti dell'aggiudicatario, alla verifica del possesso delle condizioni di partecipazione prescritti dalla documentazione di gara.

La proposta di aggiudicazione, così come risultante dal verbale di gara, verrà approvata con la determinazione dirigenziale di aggiudicazione dell'appalto.

L'aggiudicazione diventerà efficace dopo la verifica del possesso delle condizioni di partecipazione di cui sopra.

La comunicazione dell'aggiudicazione, ai sensi dell'art.76, comma 5, del D.Lgs. n.50/2016, ancorché sospesa nell'efficacia per la suddetta verifica, sarà immediatamente efficace nei confronti dei controinteressati (vedasi Adunanza Plenaria Consiglio di Stato, n. 32/2012).

P.O. 2.5 APPALTI E CONTRATTI



Si informa che, ai sensi dell'art.216, comma 11, del D.Lgs. n.50/2016, l'aggiudicatario dovrà **rimborsare al Comune di Urbino (PU) le seguenti spese di pubblicazione:**

- **del Bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** che ammontano ad €. 523,41 IVA e bollo compresi;
- **dell'Avviso sui risultati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana** che saranno quantificate a seguito dell'effettiva pubblicazione e dell'emissione della relativa fattura da parte delle agenzie concessionarie per la pubblicità legale

La stipulazione del contratto avverrà decorsi i termini di cui all'art.32, commi 8 e seguenti, del D.Lgs. n.50/2016, previa presentazione della documentazione all'uopo necessaria, richiesta dal Comune.

La sottoscrizione del contratto avverrà in forma pubblica amministrativa con firma digitale e direttamente con il Comune di Urbino (PU).

Ai fini della stipula del contratto si applicano le disposizioni previste dal D.Lgs. n.159/2011 in materia di prevenzione della delinquenza di stampo mafioso e di comunicazioni e informazioni antimafia.

Si informa, ai sensi dell'art.209, comma 2, D.Lgs. n.50/2016, che il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art.205 del D.Lgs. n.50/2016, sono devolute alla giurisdizione ordinaria del Tribunale di Urbino.

19) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Avvertenze generali

1. La Provincia e il Comune si riservano con provvedimento motivato in cui vengono esplicitate le ragioni, ivi compresa la mancata realizzazione definitiva delle forme di finanziamento ovvero la non convenienza, l'inidoneità, l'incongruità o l'invalidità delle offerte presentate, la più ampia potestà discrezionale che consentirà loro di revocare, sospendere, annullare o rinnovare la procedura di gara, prorogare i termini di presentazione delle offerte, non aggiudicare, non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi dell'art. 1337 e 1338 del c.c.
2. Con l'accettazione incondizionata delle clausole del Bando, del presente disciplinare e del Capitolato d'oneri e in generale di tutta la documentazione di gara, si intende implicita la dichiarazione del concorrente di essere perfettamente organizzato ed attrezzato, a "perfetta regola d'arte", per eseguire le prestazioni oggetto della presente gara.
3. Tutte le proposte progettuali e la documentazione di gara saranno acquisite dalla Provincia e dal Comune e non verranno restituite.
4. Il Comune, qualora la presente procedura di gara andasse deserta o nessun operatore economico presenti offerta valida, si riserva la facoltà di affidare direttamente l'appalto a soggetto qualificato di fiducia.
5. In caso di eventuale contrasto tra le clausole del presente disciplinare e quelle del Capitolato, dovrà sempre essere accordata prevalenza alle prime, atteso che il Capitolato assolve

P.O. 2.5 APPALTI E CONTRATTI



alla preminente funzione di predeterminare l'assetto negoziale degli interessi dell'Amministrazione e dell'impresa aggiudicataria in seguito all'espletamento della gara e non di regolamentare direttamente la procedura selettiva (v. Consiglio di Stato Sez. V 29 agosto 2006 n. 503 e Consiglio di Stato Sez. V n°4684/2015 e TAR Venezia 20-10-2016 n°1163).

Tracciabilità dei pagamenti

Il contratto è soggetto alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, così come disciplinata dall'art. 3 e dall'art. 6 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e dall'art. 6 della Legge 17 dicembre 2010, n. 217 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 12 novembre 2010, n. 187.

Spese

Le spese tutte inerenti all'appalto sono a carico dell'aggiudicatario.

Procedure di ricorso

Il bando di gara e tutta la relativa documentazione, ai sensi del combinato disposto dell'art.204 D.Lgs. n.50/2016 e degli artt. 119 e 120 D.Lgs. n.104/2010, possono essere impugnati unicamente mediante ricorso al T.A.R. Marche, corrente in Ancona via della Loggia n.24, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando sulla G.U.R.I. n°72 del 22/06/2018.

Accesso agli atti e divieto di divulgazione

Salvo quanto espressamente previsto nel D.Lgs. n.50/2006, in particolare all'art.53, il diritto di accesso agli atti della presente procedura è disciplinato dagli artt. 22 e seguenti della Legge n. 241/1990. I richiedenti pertanto hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/1990, fatta salva la possibilità da parte dei concorrenti di escludere da tale accesso, indicandolo esplicitamente nella documentazione di gara, le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali. È fatto salvo quanto previsto dall'art.53, comma 6, del D.Lgs. n.50/2016.

Informativa sulla privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati ai fini del procedimento di gara e della eventuale e successiva stipula e gestione del contratto secondo le modalità e le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 RGPD

Con l'invio dell'offerta, i concorrenti esprimono tacitamente il loro consenso al predetto trattamento.

Il presente Disciplinare e la relativa documentazione di gara restano in pubblicazione dal 25/06/2018 al 16/07/2018.

Allegati:

Allegato A - Istanza di partecipazione e dichiarazioni integrative

Allegato B - Linee Guida del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 18/7/2016 n°3 e Allegato file ESPD REQUEST (Richiesta di DGUE) in formato XML (da utilizzare per la compilazione del DGUE elettronico - obbligatorio dal 18/04/2018)

Allegato C - Offerta Economica.

Allegato D) prospetto personale attualmente in servizio al Nido d'Infanzia "L. Valerio".

P.O. 2.5 APPALTI E CONTRATTI

Pesaro, viale Gramsci 4 - 61121 tel. 0721.359.2348 – 0721.359.2269 fax 0721.359.2539

Posta elettronica certificata (PEC): provincia.pesarourbino@legalmail.it

e-mail: s.braccioni@provincia.ps.it - <http://www.provincia.ps.it>



Provincia
di Pesaro e Urbino

DIREZIONE GENERALE

Pesaro, li 19/06/2018

Il Direttore della SUA
Stazione Unica Appaltante Provincia di Pesaro e Urbino
(Dott. Marco Domenicucci)

SB/pb

P.O. 2.5 APPALTI E CONTRATTI

Pesaro, viale Gramsci 4 - 61121 tel. 0721.359.2348 – 0721.359.2269 fax 0721.359.2539
Posta elettronica certificata (PEC): provincia.pesarourbino@legalmail.it
e-mail: s.braccioni@provincia.ps.it - <http://www.provincia.ps.it>